



COMUNE DI RHO

PROVINCIA DI MILANO

D.U.V.R.I.

**OGGETTO: APPALTO SERVIZI DI AUTISTI E SERVIZI
DI FRONT OFFICE DEL COMUNE DI RHO”
PER 24 MESI**

IL DIRETTORE DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Dr.ssa Emanuela Marcoccia

IL R.U.P.

Dr.ssa Patrizia Caliano.

PARTE 1

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (D.U.V.R.I.) - D.Lgs. 81/08 art. 26

L'art. 3 della L. 123/2007 e l'art. 26 del Dlgs 81/08, prevede l'elaborazione, da parte del datore di lavoro committente, di un **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)** che indichi le misure adottate per neutralizzare i rischi da interferenze derivanti da lavori affidati ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda.

Trattasi, quindi, di un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. 81/08 per i datori di lavoro.

Il presente documento, detto D.U.V.R.I., contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra:

- le attività svolte dall'impresa Aggiudicataria e quelle svolte dai lavoratori e/o cittadini presenti negli stabili comunali;
- le attività svolte dall'impresa Aggiudicataria e quelle svolte dai lavoratori e/o studenti presenti nelle scuole comunali;
- le attività tra diverse imprese aggiudicatarie.

Tale documento dovrà essere condiviso, prima dell'inizio delle attività connesse all'appalto, in sede di riunione congiunta tra l'impresa aggiudicataria e la Stazione Appaltante.

Descrizione dell'Appalto

L'Appalto ha in oggetto l'affidamento dei seguenti servizi:

- a. Servizio degli autisti;
- b. Servizio di front office;
- c. Attività ausiliarie.

Costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenza

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, sono stati individuati costi aggiuntivi relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza e riportati di seguito nell'apposito "computo metrico estimativo costi della sicurezza da interferenze" non soggetti a ribasso d'asta. Il Computo metrico sotto riportato è puramente indicativo e sarà rivalutato per ogni appalto.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio DVR e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi senza costi ulteriori per l'Amministrazione comunale.

MISURE DI COORDINAMENTO PER SPECIFICHE PROCEDURE ATTE
A RISOLVERE LE INTERFERENZE

APPALTO SERVIZIO AUTISTI E SERVIZI DI FRONT OFFICE DEL COMUNE DI RHO

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA

Art.	Descrizione	Unità di misura	Q.tà	Costo Unitario	Incidenza M.O.	Importo	Importo parz. Manodopera
1S.00.010.0010	Riunioni di coordinamento, secondo quanto previsto dal dlgs 81/08 e s.m.i. allegato XV, convocate per particolari e delicate lavorazioni, che non rientrano nell'ordinarietà, atte a risolvere le interferenze. In questa voce vanno computati solo i costi necessari ad attuare le specifiche procedure di coordinamento, derivanti dal contesto ambientale o da interferenze presenti nello specifico ambiente lavorativo, necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi per gli addetti ai lavori. Non vanno computati come costi della sicurezza le normali riunioni di coordinamento, riconducibili a modalità standard di esecuzione. Il numero delle riunioni potrà variare secondo le esigenze riscontrate in fase esecutiva, ma devono essere previste indicativamente in fase di progettazione. Trattandosi di costo per la sicurezza non soggetto - per legge - a ribasso d'asta in sede di offerta, sottratto alla logica concorrenziale di mercato non è stato previsto l'utile d'impresa. Da riconoscere per ogni impresa presente in riunione, coinvolta in fase di esecuzione per delicate lavorazioni interferenti.	CAD	2	44,31 €	88,11%	88,62 €	€ 78,08
importo complessivo						€ 88,62	€ 78,08
incidenza della manodopera							88,11%

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO – LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA PRESSO GLI STABILI COMUNALI

Oggetto dell'appalto	SERVIZIO AUTISTI E SERVIZI DI FRONT OFFICE DEL COMUNE DI RHO
Attività oggetto dell'appalto	L'Appalto ha in oggetto l'affidamento dei seguenti servizi: <ul style="list-style-type: none"> a) Servizio degli autisti; b) Servizio di front office; c) Attività ausiliarie.
Attività che comportano cooperazione e soggetti coinvolti	Vedi schede di valutazione rischi interferenze
Attività che comportano cooperazione e soggetti coinvolti	Vedi schede di valutazione rischi interferenze
Personale genericamente presente nei luoghi oggetto dell'appalto	Personale dipendente del Comune di Rho Personale di Imprese fornitrici di beni o servizi per il comune; Utenza esterna.
Impresa aggiudicataria/prestatore d'opera	
Rif. Contratto d'appalto	
Durata del contratto	24 mesi
Sede legale impresa aggiudicataria	
Titolare impresa aggiudicataria	
Referente dell'impresa aggiudicataria	
R.S.P.P. impresa aggiudicataria	
R.L.S. impresa aggiudicataria	

Responsabile dell'emergenza della ditta appaltatrice	
Il Dirigente di riferimento dell'Appalto in questione per l'Amministrazione Comunale	Dr.ssa Emanuela Marcoccia
R.U.P. per l'Amministrazione Comunale	Dr.ssa Patrizia Caliano
R.S.P.P. per l'Amministrazione Comunale	P. Ind. Manuel Chessa
Medico Competente	Dott. Mauro Lorenzini
Direttore di esecuzione del Servizio	Dr.ssa Emanuela Marcoccia
Datori di lavoro per l'Amministrazione Comunale	Dott.ssa Emanuela Marcoccia, Ing. Annapaola Menotti, Dott. Francesco Reina, Dott. Vittorio Dell'Acqua, Dott. Antonino Frisone, Dott. Fregoni Luigi
Responsabili dell'emergenza per l'Amministrazione Comunale	Tali nominativi, costantemente in fase di aggiornamento, verranno forniti in occasione delle riunioni di coordinamento.
R.L.S. per l'Amministrazione Comunale	Geom. Serena Fincato Sig. Fabio Novelli

SCHEDA IDENTIFICATIVA EDIFICI PATRIMONIO COMUNALE (edifici comunali)

TIPOLOGIA	INDIRIZZO	DATORE DI LAVORO	R.S.P.P.	R.L.S.
Palazzo Comunale	Piazza Visconti, 17	Dott.ssa Emanuela Marcoccia 02/93.332.287 Dott. Vittorio Dell'Acqua 02/93.332.582 Dott. Luigi Fregoni 02/93.332.283 Ing. Annapaola Menotti 02/93.332.486	P. Ind. Manuel Chessa	Geom. Serena Fincato Sig. Fabio Novelli
Sportello del Cittadino	Via De Amicis, 1	Dott.ssa Emanuela Marcoccia	P. Ind. Manuel Chessa	Geom. Serena Fincato Sig. Fabio Novelli
Magazzino operai Ufficio del personale Magazzino economato	Via Bersaglio, 5	Ing. Annapaola Menotti Dott.ssa Emanuela Marcoccia Dott. Vittorio Dell'Acqua	P. Ind. Manuel Chessa	Geom. Serena Fincato Sig. Fabio Novelli
Ufficio tecnico	Via Marsala, 19	Ing. Annapaola Menotti Dott. Vittorio Dell'Acqua	P. Ind. Manuel Chessa	Geom. Serena Fincato Sig. Fabio Novelli
Ufficio Tributi	Via Villafranca, 8	Dott. Vittorio Dell'Acqua	P. Ind. Manuel Chessa	Geom. Serena Fincato Sig. Fabio Novelli
Servizi Sociali	Via De Amici, 10	Dott. Francesco Reina	P. Ind. Manuel Chessa	Geom. Serena Fincato Sig. Fabio Novelli
Villa Burba	Corso Europa, 291	Dott. Francesco Reina	P. Ind. Manuel Chessa	Geom. Serena Fincato Sig. Fabio Novelli
CentRho	Piazza San Vittore, 22	Dott. Francesco Reina	P. Ind. Manuel Chessa	Geom. Serena Fincato Sig. Fabio Novelli
Servizi Sociali- UO anziani	Via Buon Gesù, 21	Dott. Francesco Reina	P. Ind. Manuel Chessa	Geom. Serena Fincato Sig. Fabio Novelli

TIPOLOGIA	INDIRIZZO	DATORE DI LAVORO	R.S.P.P.	R.L.S.
Centro Anziani "Stella Polare"	Via Buon Gesù, 17	Dott. Francesco Reina	P. Ind. Manuel Chessa	Geom. Serena Fincato Sig. Fabio Novelli
Ufficio Sport	Via Molinello di Trecate, 52	Dott. Francesco Reina	P. Ind. Manuel Chessa	Geom. Serena Fincato Sig. Fabio Novelli
Polizia Locale	Corso Europa, 169	Dott. Antonio Frisone	P. Ind. Manuel Chessa	Geom. Serena Fincato Sig. Fabio Novelli
Auditorium	Via F. Meda, 20	Dott. Francesco Reina	P. Ind. Manuel Chessa	Geom. Serena Fincato Sig. Fabio Novelli

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

<p>1. L'impresa aggiudicataria, prima di accedere alle aree interessate dall'intervento, dovrà chiedere autorizzazione al Direttore dei Lavori oppure al Direttore di Esecuzione dell'Appalto. Quest' ultimo, a seconda della complessità dell'intervento, potrà preventivamente concordare con i Datori di Lavoro, i R.S.P.P. e i R.L.S. le modalità di effettuazione dell'intervento e le misure di prevenzione e protezione da adottare.</p>	
<p>2. L'impresa aggiudicataria dovrà esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nell'azienda (ai sensi dell'art.6 L.123/07).</p>	
<p>3. Localizzare i percorsi di emergenza e le vie di uscita.</p>	<p>L'impresa aggiudicataria o subappaltatrice è tenuta a visionare il piano di emergenza eseguito ai sensi del DM 10-03-98 per gli edifici comunali e ai sensi del D.M. 26/08/1992 per gli edifici scolastici oggetto del servizio L'impresa aggiudicataria o subappaltatrice è tenuta a visionare il D.V.R. eseguito ai sensi del D.Lgs. 81/2008, relativo all'edificio / scuola oggetto dell'intervento. Ai fini della prevenzione incendi e situazioni di emergenza i lavoratori della ditta Appaltatrice dovranno rispettare le indicazioni impartite dal personale incaricato alle procedure di emergenza del Comune di Rho/ delle scuole. La ditta appaltatrice provvederà al suo interno alla nomina del proprio nucleo di gestione delle emergenze</p>
<p>4. In caso di evacuazione attenersi alle procedure vigenti.</p>	<p>Rispetto da parte della ditta appaltatrice o subappaltatrice del Piano di emergenza eseguito ai sensi del DM 10-03-98 e ai sensi del D.M. 26/08/1992 per gli edifici comunali e scolastici oggetto del servizio.</p>
<p>5. Indossare i dispositivi di Protezione Individuale ove siano prescritti.</p>	
<p>6. Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature.</p>	<p>Rispetto da parte della ditta appaltatrice o subappaltatrice del Piano di emergenza eseguito ai sensi del DM 10-03-98 per gli edifici comunali e ai sensi del D.M. 26/08/1992 per gli edifici scolastici oggetto del servizio.</p>
<p>7. Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.</p>	<p>Rispetto da parte della ditta appaltatrice o subappaltatrice del Piano di emergenza eseguito ai sensi del DM 10-03-98 per gli edifici comunali e ai sensi del D.M. 26/08/1992 per gli edifici scolastici oggetto del servizio</p>
<p>8. Non operare su macchine, impianti e attrezzature presenti nelle sedi comunali oppure nelle scuole se non autorizzati.</p>	

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

9. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.).	
10. Vietato l'ingresso ai locali tecnici ed ai locali non necessari alle lavorazioni	
11. Delimitazione ed organizzazione dell'area di lavoro	
12. Delimitare le aree destinate allo stoccaggio dei materiali	

RISCHI DA INTERFERENZE DERIVANTI DALLE LAVORAZIONI E MISURE DIPREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE

Fase di lavoro interferente (1)	Rischi da interferenza (2)	Valutazione del rischio (3)	Misure di prevenzione da adottare e responsabile dell'attuazione (4)		Addetto al controllo sul rispetto delle misure di prevenzione (5)	Periodicità del controllo (6)
				C: committente A: appaltatore		
Accesso alle aree di lavoro degli automezzi di lavoro	investimenti accidentali di persone (pedoni, utenti ecc.)	medio	vigilanza continua di un addetto incaricato da terra (che agevola le manovre degli automezzi)	Resp. A	Indicare addetto al controllo attuazione DUVRI	Quando necessario
			avviso preventivo al referente del Committente	Resp. A		
	cedimenti di tombini, griglie in fase di manovra/passaggio dell'automezzo	medio	verifica preliminare delle portanze	Resp. C / A	Indicare addetto al controllo attuazione DUVRI	Quando necessario
			evitare il passaggio su parti di dubbia portata	Resp. C / A		
	ingombro con automezzi delle aree di transito pedonali/veicolari	medio	delimitazione area di lavoro	Resp. A	Indicare addetto al controllo attuazione DUVRI	Quando necessario
			predisposizione di cartellonistica (di avvertimento, pericolo, deviazione del flusso ecc.)	Resp. A		
	obbligo a percorsi obbligati pericolosi per pedoni/veicoli	medio	predisposizione di cartellonistica (di avvertimento, pericolo, deviazione del flusso ecc.)	Resp. A	Indicare addetto al controllo attuazione DUVRI	Quando necessario

Fase di lavoro interferente (1)	Rischi da interferenza (2)	Valutazione del rischio (3)	Misure di prevenzione da adottare e responsabile dell'attuazione (4)		Addetto al controllo sul rispetto delle misure di prevenzione (5)	Periodicità del controllo (6)
				C: committente A: appaltatore		
Rapporti interpersonali con i dipendenti del Comune e con l'utenza dell'Ente	Conflitti interpersonali	basso	Riunioni, incontri	Resp. A	Indicare addetto al controllo attuazione DUVRI	Non definita
			Attività di formazione	Resp. C	Indicare addetto al controllo attuazione DUVRI	Non definita
Utilizzo scale del Comune	Caduta dall'alto	Medio	Vietato utilizzare scale non a norma Vietato utilizzare scala a chiocciola esterna	Resp. A/C	Indicare addetto al controllo attuazione DUVRI	Quando necessario
Permanenza di persone nel locale regia	Inciampo	Medio	Rimozione apparecchi in disuso	Resp. A Resp. C :	Indicare addetto al controllo attuazione DUVRI	Immediato

LEGENDA:

(1) Fasi di lavoro interferenti: sono indicate le fasi di lavoro svolte dall'appaltatore-subappaltatore/committente che possono creare interferenze con l'attività del committente/appaltatore-subappaltatore.

(2) Rischi da interferenza: sono descritti i rischi da interferenza che si possono prevedere durante la singola fase individuata come interferente per le attività svolte da committente/appaltatore-subappaltatore

(3) Valutazione del rischio: è riportata la valutazione del rischio (basso, medio, alto)

(4) Misure di prevenzione da adottare: viene definito per ogni rischio interferente le misure di prevenzione e protezione da adottare sia che esse debbano essere messe in atto dal committente sia che debbano essere messe in atto dall'appaltatore-subappaltatore (il responsabile deve essere specificato). Le misure di prevenzione possono essere di carattere tecnico, procedurale, DPI, DPC, apprestamenti operativi, riunioni di coordinamento, ecc. Nella colonna è indicato un elenco non esaustivo di misure che possono essere adottate.

(5) Addetto al controllo sul rispetto delle misure di prevenzione: viene indicato, indicando funzione/ruolo e/o nome /cognome, il soggetto preposto al controllo sull'attuazione della misura di prevenzione da mettere in atto. Tale soggetto potrà essere persona di Caltaqua, dell'appaltatore o entrambe le figure.

(6) Periodicità del controllo: viene definito (ove opportuno) la periodicità dei controlli da effettuare sulla verifica dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione; se non specificato, viene lasciato ai preposti in campo la decisione della tempistica necessaria.

ELENCO DEI NUMERI TELEFONICI UTILI IN CASO DI EMERGENZA

Croce Rossa Italiana	NUMERO UNICO 112
Comando dei Vigili del fuoco	NUMERO UNICO 112
Carabinieri	NUMERO UNICO 112
Polizia di Stato	NUMERO UNICO 112
Polizia Locale	Tel. 02/933.22.06
A.S.L. – ASST RODHENSE	Tel. 02.994301
Sportello del Cittadino via De Amicis,1	Tel. 933.27.00
(emergenze gas)	Tel. 800.220.170
<u>BLACK OUT ELETTRICO – COMUNICAZIONI- ASCENSORE:</u> 803.500 – ENEL (e-distribuzione) 848.800.359 – ASCENSORE BERTOLI	Tel. 933.27.00
<u>Vigilanza Privata - TELECONTROL</u>	02 – 3900.7360
<u>Reperibilità tecnico di protezione civile</u>	338 – 949.5989

RIUNIONE DI COORDINAMENTO

In data _____ si è tenuta presso _____ la riunione di coordinamento al fine di promuovere le attività di cui all'art. 26 commi 2 e 3 del Dlgs 81/08 relativamente al contratto di appalto per il _____ presso le sedi comunali / scolastici del Comune di Rho, nonché di assicurare l'applicazione delle disposizioni contenute nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze elaborato ai sensi dell'art. 26 del Dlgs 81/2008 e delle relative procedure di lavoro.

Il Committente ha provveduto ad illustrare il contenuto del DVR al fine di eliminare le interferenze tra attività e lavorazioni che potranno svolgersi contemporaneamente.

I lavori / il servizio / la fornitura dovranno essere eseguiti dall'impresa e dai lavoratori autonomi (subappaltatori) con le seguenti modalità:

Contestualmente si è proceduto all'analisi dello stato dei luoghi, sia all'interno sia all'esterno dell'area dei lavori, raffrontando le situazioni oggettive con quanto contenuto nel DUVRI.

Sono presenti:

Per l'Amministrazione comunale:

Datore di Lavoro / Referente

Del Datore di Lavoro _____

RUP _____

Direttore di esecuzione del servizio _____

Responsabile SPP _____

RLS _____

Per l'appaltatore

Datore di lavoro _____

Responsabile SPP _____

RLS _____